

VareseNews

Il sindaco: “Si erano tuffati subito per salvarlo”

Pubblicato: Martedì 23 Agosto 2011

Ancora un annegato nelle acque della zona. Dopo tante tragedie sul lago, in questa occasione è stato il Ticino a inghiottire una giovane vita, come era successo l'ultima volta a maggio, a Castelnovate: **anche sul fiume azzurro le spiagge sono prese d'assalto:** Sesto Calende, Maddalena, Porto della Torre, Castelnovate, Oleggio. Ed è inevitabile interrogarsi anche oggi sulla sicurezza. «Anche altri colleghi hanno sollevato la questione della vigilanza sul lago, penso ad esempio alla mia collega di Laveno» dice il **sindaco di Sesto Calende Marco Colombo**, che ha seguito le operazioni di ricerca durate due ore. «La soluzione si può cercare, il servizio con **bagnino potrebbe essere preso in carico anche dal demanio lacuale**. Anche se, in riferimento alla tragedia di oggi, non credo che la presenza dei bagnini avrebbe cambiato qualcosa, visto che **si erano subito tuffati alcuni atleti del Circolo Sestese**».

Il sindaco **rivolge il suo pensiero alle forze dell'ordine**, «vigili del fuoco, carabinieri, polizia locale, protezione civile» impegnati anche oggi per ore nelle ricerche, chi in immersione, chi in elicottero, chi a riva scrutando le acque. Senza dimenticare che «i sommozzatori dei vigili del fuoco sono venuti da Colico, dove erano impegnati prima in un altro intervento»: «forse **anziché sprecare soldi per i forestali della Calabria** bisognerebbe impiegarli per **rafforzare la presenza qui al Nord sui laghi**». Un accenno polemico che appunto si accompagna però alla gratitudine verso l'impegno mostrato ancora una volta dai vigili del fuoco, impegnatissimi sui laghi in questa tragica estate. Dove a morire sono spesso i più poveri, chi – non potendo andarsene dalle città – cerca nel fiume o nel lago qualcosa che assomigli ad una vacanza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it